

# Qualità della vita provincia di Trento davanti a tutti

Presentato il rapporto Quars 2011 sullo sviluppo regionale  
Punti di forza l'economia-lavoro, i diritti e la partecipazione

di Maddalena di Tolla

TRENTO

Il Trentino-Alto Adige conferma di essere una regione di buona qualità della vita e buone politiche, decisamente al di sopra della media nazionale, anche se non mancano fattori critici. Lo afferma il Rapporto Quars 2011 (sulla Qualità dello sviluppo regionale), giunto alla nona edizione ed elaborato dalla campagna Sbilanciamoci (coordinata dall'associazione Lunaria), che è stato presentato ieri pomeriggio a Trento.

**Che cos'è il Quars?** Il Quars è un rapporto e un indice di sintesi, che, ben oltre il Pil, tiene conto di 41 indicatori aggregati (61 in totale) in sette macro-aree. Indicatori e metodo sono elaborati su base scientifica, i dati sono tratti da varie tabelle di istituti pubblici come Istat, Ispra e altri o di associazioni con prassi consolidate, come il

Rapporto Ecosistema Scuola di Legambiente, ad esempio.

**Il Trentino.** La nostra regione risulta prima nella classifica complessiva delle regioni, con un indice Quars sopra la media nazionale in tutte le sette aree considerate, anche se con alcune differenze nei diversi ambiti. Ci seguono al secondo posto, nella classifica generale, la regione Emilia-Romagna e al terzo posto la regione Umbria.

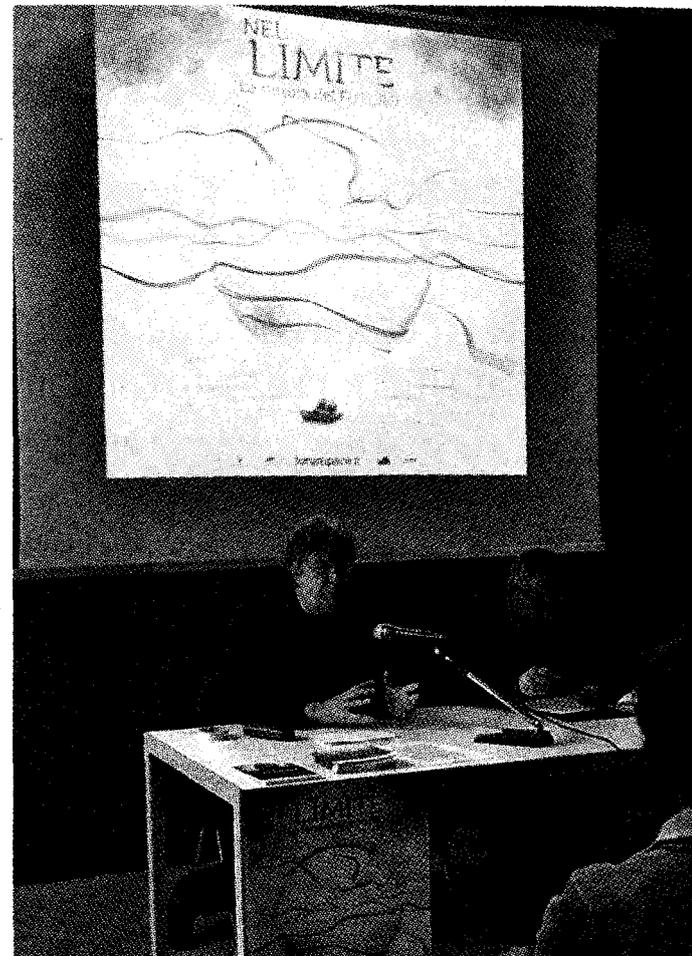
**I punti di forza.** In particolare il Trentino-Alto Adige emerge (piazzandosi al primo posto assoluto) nelle aree economia-lavoro, diritti-cittadinanza e infine partecipazione. Il Rapporto sottolinea per la regione un mercato del lavoro solido e poca disegualianza. Per quanto riguarda invece l'area diritti e cittadinanza, si affermano buone prestazioni per i servizi sociali e alle famiglie, e così la nostra regione scala due posizioni rispetto al rapporto

2010.

**I Punti deboli.** Si fanno notare però due criticità: scarso livello di inserimento dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro (seppure dichiarando migliorabili i dati raccolti) e scarsa partecipazione dei giovani nel sistema scolastico (sempre rispetto alla media nazionale). Infine, siamo primi come detto anche per partecipazione, dove battiamo anche la seconda ricca e dinamica regione Lombardia.

**Raccolta differenziata.** Secondo posto invece nell'area dell'ambiente (subito dopo l'altrettanto autonoma e piccola regione montuosa della Valle d'Aosta). In questo caso la nostra regione emerge per elevati livelli di raccolta differenziata e per un sistema produttivo attento all'impatto ambientale.

**Fertilizzanti.** C'è un punto debole, per altro ben noto al mondo dell'agricoltura trentina, che riguarda l'utilizzo



La presentazione del rapporto Quars (foto Panato)

del fertilizzanti: troppi, secondo lo studio, risultano essere quelli immessi in agricoltura: siamo al quinto posto assoluto in Italia per quantità impiegate, anche se su questo aspetto in Trentino si sta cercando di correre ai ripari.

Posizioni sopra la media nazionale poi, seppure defilate, anche per i settori istruzio-

ne e cultura (dove siamo noni, però in crescita), salute (dove siamo sestis) e pari opportunità (dove siamo decimi, poco sopra la media).

Quars non dà giudizi assoluti ma relativi: essere primi-sottolineano gli autori- non implica far bene ma solo far meglio di altri.